

Al servizio delle comunità di Gozzano, Bolzano, Gargallo e Soriso

# Centro Ascolto Caritas si presenta al territorio

**L**a Caritas di Unità Pastorale di Gozzano si è ufficialmente presentata alla comunità del territorio gozzanese lo scorso fine settimana con una serata all'oratorio e un open day alla sede dell'ex seminario, nel corso del quale è stato anche possibile assistere a una esibizione delle unità cinofile dell'Anpas Cusio Sud Ovest e Domodossola.

L'incontro di venerdì sera all'oratorio Don Bertoli, che ha visto una consistente presenza di persone, è stato condotto dal presidente Alberto Cravero che si è particolarmente soffermato sul "Centro di ascolto", l'aspetto più importante da cui discende poi l'aiuto concreto alla persona.

«La Caritas – ha detto – non è soltanto raccolta e distribuzione di generi di prima necessità, ma è farsi prossimo delle molte famiglie in stato di bisogno, in un'ottica anche di crescita personale. E' uno spazio affettivo e relazionale, luogo di frontiera, di relazione e mediazione dove è indispensabile la rete con le strutture del territorio. E' il luogo in cui si svolge la funzione pedagogica di sensibilizzazione della comunità sulla carità e sull'amore, dove si impara a

riconoscere la persona nella sua entità integrale e si propone di dare prospettive di vita dignitosa. Non è quindi un luogo di delega e non esaurisce gli spazi di ascolto. Non è nemmeno un segretariato sociale e quindi non è concorrenziale».

Sono poi intervenuti alcuni dei volontari, sono una trentina, che operano all'interno della Caritas: Ennio Romagnoli e Salvatore Sorrentino, per portare la propria testimonianza di arricchimento umano perso-

nale, e Angelina Ruga che ha evidenziato le tre linee guida del servizio, ascoltare, capire, educare. Andrea Alliata, responsabile della commissione carità del Consiglio Pastorale, ha illustrato il progetto "Intreccio"

recentemente avviato in collaborazione col Ciss, di aiuto alle persone anziane che vivono in

casa sole, mentre Chiara, del servizio civile, e Fatima hanno presentato il progetto di animazione dei bambini. Il sinda-

co Carla Biscuola e il vice sindaco Libera Ricci hanno raccontato il loro impatto all'inizio del loro mandato, con il pro-

blema del bisogno e delle difficoltà personali e familiari a cui dare risposte. «Per noi – ha detto il primo cittadino – la Caritas si è rivelata subito un supporto fondamentale».

La Caritas nasce a Gozzano nel 2009, ospita inizialmente un locale della sede comunale, poi due locali presso la scuola media e nel 2011 si trasferisce all'attuale sede un tempo riservato all'oratorio maschile.

Oltre agli alimenti fornisce indumenti e stoviglie. Le provviste alimentari, hanno raccontato Riccardo Donati e Fabrizio Crola, arrivano principalmente dal Banco alimentare regionale (200 quintali l'anno), da raccolte ai supermercati, borse di famiglie e "dona cibo" per altri 20 quintali.

Nel 2016 le famiglie assistite erano 225, ora, in seguito alla restrizione della normativa che ha ridotto il livello Ise per l'assistenza, sono scese a 108 per un totale di 394 persone bambini compresi. L'area di intervento comprende Gozzano e frazioni, Bolzano, Gargallo e Soriso.

**Rocco Fornara**